



REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale della Famiglia,
delle Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento Regionale Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento dei Servizi e delle Attività Formative
Servizio II - Programmazione FSE, PAC e Politiche attive del lavoro Interventi di riqualificazione professionale specialistici

Prot. n. 18998

Palermo, li 06-06-18

Oggetto: Cantieri di servizi di cui all'art. 15 comma I della L.R. n. 3/2016. Chiarimenti.

AI COMUNI DELL'ISOLA
LORO SEDI

Sono pervenuti numerosi quesiti riguardanti i requisiti di cui devono essere in possesso i soggetti per essere avviati nei cantieri di servizi in oggetto indicati per cui questo Servizio intende affrontare le problematiche più diffuse al fine di garantire uniformità di azione a tutti i Comuni.

La problematica più diffusa riguarda il possesso del patrimonio mobiliare.

A tal proposito la normativa prevede che tutti i componenti del nucleo familiare devono essere privi di patrimonio mobiliare, sotto forma di titoli di Stato, azioni, obbligazioni, quote di fondi comuni di investimento e depositi bancari e non è prevista alcuna soglia minima.

Altro quesito è stato se il Reddito di inclusione deve essere considerato reddito ai fini della graduatoria.

La normativa dei cantieri di servizi specifica che non devono essere quantificati, in quanto non vengono considerati reddito:

- gli assegni per il nucleo familiare ed assegni di maternità;
- l'indennità di accompagnamento ai sensi della L. n. 18 del 11/02/1980;
- l'indennità di frequenza concessa ai minori mutilati ed invalidi civili ai sensi della L. n. 289/90;
- i contributi integrativi al pagamento dei canoni di locazione;
- i contributi per i libri di testo e le borse di studio;

Il reddito da lavoro al netto da ogni ritenuta è considerato al 75%.

Tutti gli altri redditi percepiti devono essere dichiarati.

Si chiarisce, inoltre, che a parità di situazione reddituale si dovrà tenere conto, in primo luogo, del maggior carico familiare e, in caso di ulteriore parità, avranno la precedenza i nuclei familiari con a carico figli minori o figli e/o altri familiari con handicap, in situazione di gravità accertata ai sensi dell'art. 4 della legge n. 104/92. In caso di ulteriore parità avranno la precedenza i soggetti di minore età.

Infine, si precisa che il reddito da considerare non può che essere quello riferito all'ISEE in corso di validità.



Dirigente del Servizio II
(Dr. Marco Montoro)